

Premessa : un corpo armato europeo

Autor(en): **Kohl, Helmut / Mitterand, François**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **67 (1995)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

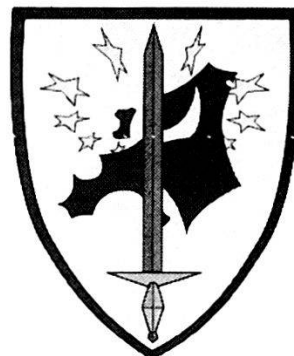
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Premessa

Un Corpo armato europeo



In data 14 ottobre 1991, il cancelliere federale Helmut Kohl e il presidente della Repubblica Francese François Mitterand decisero di creare un Corpo Europeo. La proclamazione dei due capi di stato citò: *«Le unità franco-germaniche rinforzate (brigata) possono costituire il nocciolo di un Corpo Europeo»*. Fin da oggi, diverse truppe belghe e spagnole costituiscono parte integrante del Corpo Europeo multinazionale. Il Gran ducato del Lussemburgo dichiarò che, nel corso del 1995, sarebbe stato in grado di subordinare un piccolo contingente di truppa al Commando del Corpo Europeo, la cui tripla funzione consiste nell'assumere la difesa comune degli alleati in seno all'Unione dell'Europa Occidentale (UEO) e alle Nazioni Unite, essendo inoltre a disposizione per le missioni puramente umanitarie. La realizzazione delle operazioni flessibili meccanizzate nell'ambito della gestione internazionale dei focolai di crisi sia in Europa che al di fuori dei confini europei deve essere garantita. Un tale incarico senza restrizioni presuppone che una gran parte dell'equipaggiamento tecnico del Corpo, costituito da quattro nazioni, sia coordinato, standardizzato e completato. Una prima coordinazione sul



piano della comunicazione tra le truppe fu già realizzata. In seno al Corpo Europeo, le unità germaniche e francesi comunicano essenzialmente tramite il sistema comunicativo del comando Heros. L'obiettivo dichiarato di tutti i paesi, di munirsi il più rapidamente possibile con degli equipaggiamenti di sistemi compatibili, viene comunque frequentemente ostacolato dagli interessi nazionali. Da prime esperienze di manovra risulta che un unico impianto sarebbe più giudizioso e preferibile a dei sistemi «soltanto» definiti secondo la differenza di compatibilità. Il manuale di acquisto «Il Corpo Europeo» presenta per la prima volta sotto forma dettagliata le mansioni, lo spettro di missione e l'equipaggiamento del Corpo Europeo, che riveste, sin d'ora, un certo carattere esemplare per numerosi altri eserciti.

Lettera comune Kohl-Mitterand

«Queste unità franco-germaniche rinforzate potrebbero quindi costituire il nocciolo di un Corpo Europeo nel quale si potrebbero integrare le forze armate di altri stati membri dell'UEO. Questa nuova struttura riveste quindi carattere sperimentale per una cooperazione militare più stretta tra gli Stati membri dell'UEO nel suo insieme».

(Lettera comune Kohl-Mitterand, 14 ottobre 1991)